- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.138.178.98 Sat, 12 Oct 2024, 10:53:26

Scala della Catatonia di Northoff

Nome Paziente:	Data di nascita:
Valutatore:	Data valutazione:

Quantificazione: applicare a ogni item il seguente punteggio:

- **0 = assenza di anormalità**
- **1 = anormalità decisamente presente, ma in misura moderata e frequenza occasionale, con possibilità di interruzione**
- **2 = anormalità presente in misura costante e grave, senza possibilità di interruzione**

Diagnosi di sindrome catatonica: presenza di almeno un sintomo per ogni categoria (motoria, affettiva, comportamentale), indipendente da altre malattie in comorbilità.

I. Alterazioni motorie

	Item	Punteggio
1.	**Manierismi:** esecuzione di movimenti intenzionali, strani, bizzarri, artificiali con un'alterazione nell'armonia dei movimenti.	
2.	**Stereotipie:** movimenti ripetitivi (>3) e afinalistici che permangono immodificati durante le frequenti ripetizioni.	
3.	**Festinazioni:** movimenti non coordinati, inappropriati, a scatto, rapidi, che compaiono improvvisamente dopo fasi acinetiche e che non possono essere controllati volontariamente dal paziente.	
4.	**Movimenti atetosici:** movimenti coreiformi connotati da caratteristiche torsioni.	
5.	**Discinesie:** movimenti anormali, involontari, rapidi, che non possono essere controllati volontariamente dal paziente e che disturbano i normali schemi di movimento.	
6.	**Gegenhalten (paratonia):** resistenza alla mobilizzazione passiva, la cui forza varia proporzionalmente all'aumento del tono muscolare. Quest'ultimo sembra essere controllato volontariamente dal paziente.	
7.	**Postura fissa:** mantenimento spontaneo e attivo di una postura antigravitaria per un certo tempo (>1 min) senza alcuna reazione e alterazione. Questa postura sembra essere controllata volontariamente dal paziente.	
8.	**Catalessia:** induzione passiva di una postura, persistente (>1 min) e antigravitaria da parte di una persona esterna, tale che il paziente non è in grado di ritornare alla sua posizione iniziale.	
9.	**Flessibilità cerea:** movimenti passivi delle estremità contro una leggera ma costante resistenza, simile a quella di una candela che si piega, che non sembra essere controllata volontariamente dal paziente.	
10.	**Rigidità:** ipertono muscolare, che può essere uniforme e stabile, oppure a ruota dentata. Escludi se il tremore è presente.	
11.	**Ipotono muscolare:** movimento attivo, lento e debole, con tono muscolare apparentemente ridotto nei movimenti passivi.	
12.	**Alterazioni improvvise del tono muscolare:** rapidi passaggi tra normotono, ipotono e ipertono muscolare, che potrebbero essere indotti oppure indipendenti da eventi esterni.	
13.	**Acinesia:** completa assenza o scarsità di movimenti per almeno mezz'ora.	
	Punteggio totale della categoria "Alterazioni motorie"	

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.138.178.98 Sat, 12 Oct 2024, 10:53:26

II. Alterazioni affettive

	Item	Punteggio
1.	**Emozioni compulsive:** il paziente mostra delle reazioni affettive anormali, non controllate volontariamente, o non esperite come proprie.	
2.	**Labilità emotiva:** reazioni affettive labili e instabili con cambiamenti improvvisi tra emozioni estreme che spesso non possono essere seguite (per es., comprese) da un osservatore esterno.	
3.	**Impulsività:** il paziente mostra reazioni emotive improvvise e inappropriate con comportamento inadeguato che non riesce successivamente a spiegare.	
4.	**Aggressione:** attacco violento fisico o verbale contro persone e/o oggetti che potrebbe essere indotto da eventi esterni, spesso accompagnato da stati emotivi estremi (per es., ansia o rabbia).	
5.	**Eccitamento:** estrema iperattività con movimenti non intenzionali e reazioni emotive estreme che diventano incontrollabili dal paziente.	
6.	**Comportamento associato alle emozioni:** movimenti anormali e reazioni comportamentali che appaiono strettamente associati a particolari stati e/o scariche emotive.	
7.	**Appiattimento affettivo:** i pazienti mostrano una diminuita reattività emotiva attiva e passiva, tale che sia la quantità sia la qualità delle emozioni sembrano essere notevolmente ridotte.	
8.	**Latenza affettiva:** i pazienti necessitano di un tempo eccessivo per mostrare una reazione emotiva a uno stimolo esterno e questo viene spesso vissuto dal paziente come una difficoltà nell'inizio dell'emozione.	
9.	**Ansia:** i pazienti manifestano segni affettivi (come espressione del viso), verbali e/o vegetativi (come sudorazione, traspirazione) di un'ansia intensa, che diventa incontrollabile per il paziente.	
10.	**Ambivalenza:** i pazienti esprimono emozioni (e/o pensieri) in conflitto (e/o opposti), apparendo quindi bloccati ("intrappolati"), indecisi ed esitanti a un osservatore esterno.	
11.	**Sguardo fisso:** sguardo fisso (>20 sec) caratterizzato da minima scansione dell'ambiente, diminuito ammiccamento, e occhi completamente aperti. Lo sguardo fisso è spesso accompagnato da un'esperienza soggettiva di stati emotivi estremi o incontrollabili (per es., ansia).	
12.	**Agitazione:** segni di irrequietezza interna (sensazione soggettiva) e/o esterna (per es., aumentata attività psicomotoria) in relazione a intense esperienze emotive.	
	Punteggio totale della categoria "Alterazioni affettive"	

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.138.178.98 Sat, 12 Oct 2024, 10:53:26

III. Alterazioni comportamentali

	Item	Punteggio
1.	**Smorfie:** espressioni faciali strane e inappropriate, che possono persistere o scomparire improvvisamente, senza diretta ed evidente relazione con lo specifico contesto ambientale.	
2.	**Verbigerazioni:** ripetizione di espressioni verbali o di frasi afinalistiche o non adattabili allo specifico contesto.	
3.	**Perseverazioni:** reiterazione afinalistica di pensieri e/o azioni che diventano in tutto o in parte ripetitivi.	
4.	**Eloquio aumentato, simil-compulsivo:** aumentata quantità di produzione verbale, senza contenuti sensati e senza controllo volontario (per es., il paziente non riesce a bloccarlo nemmeno se lo vuole).	
5.	**Eloquio anormale:** il paziente mostra anomalie di volume (per es., troppo alto o basso) e di intonazione (alta, bassa, manieristica) del linguaggio.	
6.	**Obbedienza automatica:** collaborazione esagerata e riproducibile (>5 volte) che segue la richiesta dell'esaminatore, anche se questa è priva di senso o pericolosa, tale che il paziente non sembra possedere alcuna volontà propria. Per esempio, il paziente esegue compiti pericolosi, che altrimenti non eseguirebbe, senza nessuna richiesta o esitazione.	
7.	**Ecolalia/ecoprassia:** imitazione riproducibile (>5 volte) del comportamento (ecoprassia) e/o del linguaggio (ecolalia) di un'altra persona.	
8.	**Mitgehen/mitmachen:** i pazienti seguono in modo inadeguato altre persone riproducendo la loro andatura/camminata (mitgehen) o le loro azioni (mitmachen), per diverse volte (>5) per almeno 3 minuti.	
9.	**Comportamento compulsivo:** i pazienti mostrano schemi ripetitivi di comportamento (>5 volte) che sentono di dover svolgere e che non riescono a controllare o attribuire a sé.	
10.	**Negativismo:** resistenza attiva (cioè, fare il contrario) o passiva (cioè, non fare nulla nonostante le ripetute richieste di fare qualcosa) alle istruzioni e/o agli stimoli esterni. Tale resistenza dovrebbe essere riproducibile per almeno 5 volte.	
11.	**Autismo/ritiro:** il paziente evita i contatti sociali e tende a stare da solo, isolato dagli altri. Il paziente evita i contatti passivamente, non interagendo con altre persone, o attivamente, ritirandosi e isolandosi pur in presenza di altre persone.	
12.	**Mutismo:** il paziente non parla e non produce alcuna risposta verbale per un tempo superiore a mezz'ora. Escludi se è nota afasia in anamnesi.	
13.	**Stupor:** il paziente non mostra alcuna attività psicomotoria per almeno mezz'ora. In tal modo, non si relaziona con il suo ambiente attivamente e non reagisce agli stimoli esterni passivamente.	
14.	**Perdita di iniziativa:** soggettivamente, i pazienti sentono di perdere l'iniziativa nel fare cose che di solito fanno senza problemi. Oggettivamente, non mostrano alcuna energia e iniziativa nella routine quotidiana e nella relazione con l'ambiente e/o con altre persone.	
15.	**Anomalie vegetative:** i pazienti mostrano segni di disfunzione autonomica soggettivi (per es., sudorazione, traspirazione, palpitazioni e così via) e oggettivi (per es., variazioni di temperatura, polso, pressione sanguigna, frequenza respiratoria e così via).	
	Punteggio totale della categoria "Alterazioni comportamentali"	

Scale	Alterazioni motorie	Alterazioni affettive	Alterazioni comportamentali	Totale
Punteggi				